

**Direzione:** ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G05607 **del** 08/05/2025

**Proposta n.** 16033 **del** 08/05/2025

**Oggetto:**

PR FSE+ 2021-2027. Approvazione Manifestazione d'Interesse "Verde Inclusivo" - Sperimentazione di azioni positive e di percorsi di inclusione attiva attraverso la valorizzazione dell'orticoltura urbana, a favore delle comunità locali. Priorità "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico H) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati. ESO 4.8.

**OGGETTO:** PR FSE+ 2021-2027. Approvazione Manifestazione d'Interesse "Verde Inclusivo" – Sperimentazione di azioni positive e di percorsi di inclusione attiva attraverso la valorizzazione dell'orticoltura urbana, a favore delle comunità locali. Priorità "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico H) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati. ESO 4.8.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n.1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle "Strutture organizzative per la gestione";
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, recante "Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie";
- la Direttiva del Direttore generale prot. n. 573860 del 30 aprile 2024, con le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 18 gennaio 2024, n. 25, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione all'Avv. Elisabetta Longo;
- l'Atto di Organizzazione del 14 febbraio 2024, n. G01484, avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione del 29 febbraio 2024, n. G02244, e dell'11 marzo 2024, n. G02718, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

### **VISTI**

- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, (Codice privacy) come modificato dal Decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia dei contratti pubblici”;

### **VISTI altresì**

- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante “un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei”;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2021, n. 996, “Programmazione unitaria 2021- 2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 20211T16FFPA001);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022, che approva il programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d’atto”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 6 ottobre 2022, n. 835, “Presa d’atto della Decisione C (2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma “PR Lazio FSE+ 2021-2027” - CCI 20211T05SFPR006 - nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 9 novembre 2022, n. 1036, “Rettifica Deliberazione di Giunta regionale del 3 novembre 2022, n. 974 – Approvazione del documento “Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;

- la Determinazione Dirigenziale del 28 marzo 2023, n. G04128, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- il Regolamento Delegato (UE) 1676/2023 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il suindicato Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Determinazione Dirigenziale del 28 agosto 2023, n. G11407, di “Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- la Determinazione Dirigenziale del 20 dicembre 2023, n. G17189, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” – Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” – approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17404, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento “Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023”;

## **CONSIDERATO che**

- il verde urbano si inserisce nel contesto dei valori da tutelare, svolgendo una funzione ecologica, sociale, di miglioramento della qualità urbana e della salute pubblica. In particolare, gli Orti urbani, intesi come spazi verdi di proprietà pubblica affidati per un periodo di tempo limitato a singoli cittadini o associazioni, risultano uno strumento strategico per favorire uno sviluppo sostenibile delle città, attraverso la creazione di reti territoriali volte a riequilibrare i rapporti tra il mondo rurale e quello urbano, con funzioni ecologiche, sociali, produttive, formative, innovative e terapeutiche;
- la Regione Lazio intende, pertanto, approvare una Manifestazione d’Interesse finalizzata a raccogliere l’adesione dei Soggetti pubblici ed Enti del terzo settore per la sperimentazione di azioni positive e di percorsi di inclusione attiva attraverso la valorizzazione dell’orticoltura urbana a favore delle comunità locali nel contesto del “Verde Inclusivo”. Le attività da realizzare, nell’ambito delle molteplici finalità degli Orti urbani, saranno volte a promuovere l’inclusione

sociale, l'economia solidale e l'educazione ambientale, le nuove forme di aggregazione della cittadinanza, coinvolgendo i vari attori del partenariato socioeconomico e istituzionale territoriale;

### **TENUTO CONTO che**

- la Manifestazione d'Interesse, ai sensi dell'art. 3, è rivolta ai Soggetti pubblici ed Enti del terzo settore che, singolarmente o in ATS con altri soggetti pubblici o privati, intendono promuovere percorsi che, nell'ambito degli Orti urbani, mirino a realizzare almeno tre delle seguenti azioni:
  - a) creazione di percorsi di cittadinanza attiva;
  - b) realizzazione di laboratori pratici e didattici per promuovere iniziative di educazione ambientale;
  - c) attivazione di momenti di aggregazione, con finalità non solo sociali ma anche solidali;
  - d) organizzazione di eventi per promuovere la sostenibilità e la valorizzazione del patrimonio agricolo;
  - e) promozione del protagonismo attivo territoriale;
- ai sensi dell'art. 4 della Manifestazione d'Interesse, le risorse saranno definite con apposita determinazione dirigenziale all'esito dell'istruttoria delle istanze pervenute, e saranno individuate a valere sul PR FSE+2021-2027", Priorità "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico H) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (ESO4.8);
- ai sensi dell'art. 5 della Manifestazione d'Interesse il singolo Soggetto proponente o, in caso di ATS, almeno un componente della costituita/costituenda Associazione deve essere obbligatoriamente assegnante, assegnatario o gestore di un uno o più lotti di terreno pubblico da adibire ad Orto urbano, sulla base dei regolamenti o provvedimenti adottati dagli Enti locali/Enti pubblici di riferimento;
- ai sensi dell'art. 6 della Manifestazione d'Interesse, i destinatari dell'intervento sono prioritariamente giovani e adulti, fragili e/o a grave rischio di marginalità sociale oltre ai soggetti coinvolti nella gestione, promozione o cura degli Orti urbani. Gli interventi, per la loro natura di diffusione dell'orticoltura urbana, possono essere rivolti anche alla cittadinanza che insiste sui territori di riferimento degli Orti urbani e agli altri soggetti interessati a realizzare un'esperienza analoga;

### **CONSIDERATO che**

- come precisato dall'art. 8 della Manifestazione d'Interesse, entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande, la Regione svolge una verifica di ammissibilità sulle istanze pervenute da parte dei Soggetti proponenti;
- ai sensi dell'art. 9 della Manifestazione d'Interesse, esaurita la succitata fase di verifica di ammissibilità, la Regione procederà alla pubblicazione degli elenchi delle manifestazioni di interesse ammesse e non ammesse alla successiva fase di presentazione delle proposte progettuali, con Determinazione dirigenziale pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL). Contestualmente alla pubblicazione degli elenchi sopra indicati, l'Amministrazione regionale procederà alla definizione delle modalità di presentazione delle proposte progettuali, dei criteri di ammissibilità e delle modalità della valutazione tecnica ai fini della individuazione delle progettualità ammissibili e finanziabili;

**RITENUTO, pertanto, di**

- approvare la Manifestazione d’Interesse “Verde inclusivo”. Sperimentazione di azioni positive e di percorsi di inclusione attiva attraverso la valorizzazione dell’orticoltura urbana, a favore delle comunità locali”, comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale, come di seguito indicato:
  - Manifestazione d’Interesse;
  - Allegato A – Modello per la domanda di partecipazione;
  - Allegato B – Modello Informativa Privacy;
- nominare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 la Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, l’Avv. Elisabetta Longo;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, di:

- approvare la Manifestazione d’Interesse “Verde inclusivo”. Sperimentazione di azioni positive e di percorsi di inclusione attiva attraverso la valorizzazione dell’orticoltura urbana, a favore delle comunità locali”, comprensiva dei relativi allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale, come di seguito indicato:
  - Manifestazione d’Interesse;
  - Allegato A – Modello per la domanda di partecipazione;
  - Allegato B – Modello Informativa Privacy;
- nominare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990 la Direttrice della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, l’Avv. Elisabetta Longo;

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Lazio (BURL), sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)